

DISCUSSIONE SOPRA LA SECONDA RELAZIONE PER L'ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI DEPUTATI IMPIEGATI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione per l'accertamento del numero e della qualità dei deputati impiegati nominati nelle seconde elezioni.

MASSARI. Domando la parola.

Si tratta qui di una questione che concerne parecchi dei nostri colleghi; è cosa molto grave; e siccome io credo che in questo momento la Camera non si trovi in numero, prego perciò l'onorevole presidente a volere accertarsi, se siamo in numero legale.

PRESIDENTE. Mi perdoni. Ebbe luogo testè una votazione ed eravamo in numero.

MASSARI. Per fare quella votazione in numero di 206 abbiamo dovuto aspettare più d'un quarto d'ora e mandare a chiamare i deputati a destra e sinistra. Esigo quindi che si proceda all'appello nominale per sapere se siamo in numero.

Voci. Lo siamo! lo siamo!

Altre voci. No! no! Non lo siamo punto! (*Rumori*)

PRESIDENTE. Domando se questa proposta è appoggiata.

MASSARI. Parmi non sia il caso di metterla ai voti dal momento che si esprime un dubbio. Io credo d'aver fondata ragione d'affermare che la Camera attualmente non sia in numero.

SANGUINETTI. Senza addivenire all'appello nominale, io prego il signor presidente di volersi dare la pena di far domandare i signori deputati che si trovano nelle sale adiacenti a quella della seduta, o al vicino caffè, poichè, quando questi siano presenti, probabilmente saremo in numero.

PRESIDENTE. Farò invitare a recarsi qui quei signori deputati che si trovano in alcune delle sale del palazzo, ed allora vedremo se la Camera si trova in numero.

MAZZA. Quando si tratta di votare, allora si è sempre voluto e si ebbe sempre ragione di volere che la Camera fosse in numero, ma nessuno ha mai impedito che le discussioni cominciassero anche quando la Camera non era in numero. Quando ci sarà una votazione, allora il signor Massari potrà proporre che si accerti se la Camera si trova in numero, ma adesso non può impedire che la discussione cominci, come si è sempre usato.

Io propongo adunque che si passi alla discussione sul progetto che si trova all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ripeterò che abbiamo compiuta una votazione or ora, e che ci trovavamo in numero. È possibile che qualcuno momentaneamente si sia assentato; ma, intanto che io li faccio chiamare, si può proseguire la discussione. (Sì! sì!) Quando poi verremo ad una votazione, allora si verificherà se la Camera si trova in numero. (Sì! sì!)

Leggerò le conclusioni della Commissione per l'accertamento del numero e della qualità dei deputati impiegati nominati nelle seconde elezioni, e poi aprirò la discussione su ciascun numero.

La Commissione propone:

« 1° Ritenere per valida l'elezione dell'onorevole Albicini;

« 2° Dichiarare nulle per eccedenza di numero le elezioni degli onorevoli:

« Pessina,

« Marvaso,

« Basile,

« Ferri-Pasolini,

« Bertrando Spaventa,

« Gastaldetti,

e conseguentemente dichiarare vacanti i collegi di Altamura, Cittanuova, Naso, Todi, Atessa e Pallanza;

« 3° Dichiarare nulla, per incompatibilità d'impiego, l'elezione dell'onorevole Lazzaro, e quindi vacante il collegio di Conversano;

A proposito dell'onorevole Lazzaro, debbo far presente alla Camera ch'egli prega di sospendere la discussione intorno alla sua elezione per una sola tornata, giacchè ha degli schiarimenti da dare e documenti da produrre che sono in corso di stampa, e saranno distribuiti; potrebbe quindi la Camera aggiornare la discussione, relativamente al signor Lazzaro, a domani.

MACCHI. Se il signor Lazzaro insiste per l'aggiornamento, la Commissione non ha difficoltà; ma osservo che questi schiarimenti che voleva dare, li ha già presentati e li abbiamo sott'occhi, e siccome sono brevi assai e abbastanza chiari, mi sembra che non sia il caso di interrompere la discussione per questo.

PRESIDENTE. Quando verremo all'onorevole Lazzaro, allora sarà il momento di decidere, se la Camera abbia da sospendere o no la decisione intorno alla sua elezione. Ora continuerò la lettura delle conclusioni della Commissione:

« 4° Sospendere ogni decisione intorno all'elezione dell'onorevole Nisco;

« 5° Dichiarare nulla, per incompatibilità legale, l'elezione del canonico Del Drago, e quindi vacante il collegio di Acquaviva;

« 6° Aggiungere all'elenco dei deputati regii impiegati gli onorevoli:

« 1. Abatemarco, consigliere del supremo Consiglio amministrativo in Napoli;

« 2. Anguissola, contr'ammiraglio in aspettativa;

« 3. Brignone, maggior generale nel regio esercito;

« 4. Cairoli, colonnello nell'esercito dei volontari;

« 5. Carutti, segretario generale del dicastero degli affari esteri;

« 6. Cosenz, luogotenente generale nell'esercito dei volontari;

« 7. D'Ayala, maggior generale e direttore degli istituti di educazione militare in Napoli;

« 8. Di Sonnaz, luogotenente generale nel regio esercito;

« 9. Giuliani, membro del Consiglio permanente di arte in Firenze;

« 10. Felice Mattei, ispettore generale del genio navale;

« 11. Reccagni, maggior generale nel regio esercito;

« 12. Vincenzo Ricasoli, luogotenente colonnello nel real corpo di stato maggiore;

« 13. Vergili, luogotenente colonnello nel regio corpo d'artiglieria.

« 7° Dichiarare che, in seguito a quest'aggiunta, il numero totale dei deputati regii impiegati ascende a settantadue, e che quindi non oltrepassa, ma è minore di sedici di quello fissato dalla legge elettorale. »

Aprirò la discussione sulla prima proposta; quella cioè di ritenere per valida l'elezione dell'onorevole Albicini.

Se niuno domanda la parola, metto ai voti la validazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

« 2° Dichiarare nulle per eccedenza di numero le elezioni degli onorevoli:

« Pessina,

« Marvaso,